

L'Unione

Confartigianato
Imprese

Artigiana

BELLUNO

i@



INTELLIGENZA
Artigiana



DOLOMITES
INFISSI IN PVC



www.dolomitesinfissi.com

depoli & c. merlino

STANDO A CASA È CAMBIATA LA TUA PROSPETTIVA.

**GUARDI I SERRAMENTI E CAPISCI
CHE È ORA DI CAMBIARLI...**APPROFITTA DELL'ECOBONUS!****



il software professionale che calcola la convenienza economica nella sostituzione dei serramenti

**PRODUZIONE A
LONGARONE**

**10 ANNI DI GARANZIA
SUL SERRAMENTO
POSATO**

COMPRA
ITALIANO

#ANDRATUTTOBENE



**CONSULENZA TECNICO
COMMERCIALE E
PREVENTIVAZIONE
GRATUITA
ANCHE ON LINE**

**CONTATTACI PER
SAPERNE DI PIÙ
INFO e PREVENTIVI
T. 0437 573010**

Sale mostra VENDITA DIRETTA
Longarone (BL)
Poincicco di Zoppola (PN)
San Donà di Piave (VE)

**PREZZO
PROMOZIONALE
BLOCCATO**

**CONTRATTO
APERTO**

**FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO**

**PRATICHE
PER DETRAZIONI
GRATUITE**

Claudia Scarzanella
Presidente



Dobbiamo conoscere e comprendere un'opportunità di crescita e supporto all'efficienza del nostro lavoro

L'intelligenza artificiale permea la nostra vita quotidiana, anche se non ne abbiamo sempre la consapevolezza. E sarà sempre di più, in tempi brevi, parte fondante del nostro lavoro con un **impatto almeno pari a quello del digitale**. La velocità dell'evoluzione e le caratteristiche stesse di questa nuova tecnologia portano inevitabilmente ad una **variegata complessità di reazioni e sentimenti che vanno dalla curiosità, alla diffidenza, alla preoccupazione** per la possibilità di scenari apocalittici nel caso non venga utilizzata in modo etico. Il nostro impegno come sistema Confartigianato va nella direzione di invitare a **conoscere e comprendere quella che può rappresentare un'opportunità di crescita e supporto al miglioramento dei tempi e all'efficienza del nostro lavoro**. L'Intelligenza Artificiale è uno strumento che gli artigiani devono utilizzare per esaltare l'identità, la qualità e le competenze uniche del nostro mondo.

È **normale che le grandi innovazioni spaventino** e può essere un ottimo esercizio rivedere il film "Tempi Moderni" di Charlie Chaplin, del 1936, e in particolare quando Charlot viene inghiottito dagli ingranaggi della macchina. Certamente oggi abbiamo un'altra visione e siamo certi che **in questo momento nessuna macchina può sostituire l'uomo perché non può riprodurre l'anima artigiana**.

Nasce così lo slogan **"Intelligenza Artigiana"** che non vuole contrapporsi all'Intelligenza Artificiale, ma affermarsi come concetto di **unicità, irriproducibilità e impossibile standardizzazione del prodotto che esce dalla mente e dalle mani di un artigiano**.

L'Intelligenza Artificiale non ha anima, senti-

NESSUNA MACCHINA PUÒ SOSTITUIRE L'ANIMA ARTIGIANA

mento e pensiero ma analizza i dati in suo possesso ed esegue le direttive che le sono state impartite sul principio dell'imitazione. Mi è capitato di recente di notare che alcuni testi online riportano la dicitura specifica che il testo è Human Made. Ecco, possiamo stare certi che **non serve specificare che un prodotto artigiano è Human Made**. Viviamo in un mondo in cui **Intelligenza Artificiale e Intelligenza Artigiana possono convivere**: sta a noi **creare nel mercato un interesse specifico per il prodotto realizzato dall'uomo**, attraverso la consapevolezza del valore dell'artigianato, che spesso diamo per scontato, e l'adeguamento di competenze e professionalità, nostre e dei lavoratori.

Se sapremo cogliere velocemente il **potenziale della sinergia tra Intelligenza Artificiale e Artigiana**, mantenendo ovviamente il controllo e la supervisione umani, potremo **risolvere molti limiti che oggi frenano la crescita delle nostre imprese**, a partire dalla carenza di personale.



www.cminoleggio.com

LA SOLUZIONE GIUSTA PER OGNI TUO CANTIERE!



SEDICO Z.I. GRESAL - FELTRE - TAI DI CADORE
Tel 0437 838227 - Fax 0437 853721 - info@cminoleggio.it



finblok

Via Belluno, 10 - 32036 Sedico (BL) Tel. +39 0437 83641
info@finblok.com www.finblok.com



FENT MARMMI

*60 anni di esperienza nella lavorazione
dei migliori marmi italiani per edilizia
ed arredamento*

Via Quattro Sassi, 11
32030 Seren del Grappa (BL)

Fent Marmi snc

Mail. info@fentmarmi.com
Tel. +39 0439 303340

@fentmarmi



Scopri anche le nostre collezioni
di complementi d'arredo in
marmo naturale



Michele Basso
Direttore



Ora bisogna assolutamente concentrarsi sull'impegno per alimentare la fiducia delle imprese e la crescita del Paese

Un buon punto di partenza. Ma ora bisogna **spingere sull'acceleratore**. La Manovra economica di fine 2023 – composta dalla Legge di Bilancio 2024, ma anche da decreto legge Anticipi; decreti attuativi della riforma fiscale; riprogrammazione e spesa delle risorse del PNRR – è sicuramente prudente, ma **il giudizio che possiamo dare è sicuramente positivo** per l'approccio che mira al rispetto delle regole di bilancio europee e alla tenuta dei conti pubblici. Ma ora bisogna assolutamente **concentrarsi sull'impegno per alimentare la fiducia delle imprese e la crescita del Paese**, puntando sull'ambizione di una visione strategica complessiva che valorizzi i nostri punti di forza e rimuova le criticità che sopportiamo da anni. Non possiamo tornare a politiche di austerità, ed anzi è **necessario sostenere gli investimenti e l'occupazione** con un'azione su più fronti.

Grazie all'azione di **rappresentanza e alle battaglie condotte in questi mesi da Confartigianato per sostenere gli imprenditori** ed accompagnarli in un percorso di sviluppo, la Legge di bilancio 2024 contiene molte misure d'interesse per gli artigiani e le piccole imprese. Vediamo le principali.

Positive la **riduzione della pressione fiscale** con le misure per il welfare aziendale e la detassazione dei premi di risultato e la rimodulazione delle aliquote Irpef, ma resta necessario un intervento di detassazione e decontribuzione delle prestazioni della bilateralità e chiarire l'esclusione dal reddito da lavoro dipendente della relativa contribuzione. **L'adeguamento delle esistenze iniziali di magazzino** consente di adeguare il «magazzino fiscale» alla reale giacenza, permettendo alle imprese di rendere aderente il proprio bilancio alla realtà economica, migliorando la significatività del bilancio verso terzi, soprattutto istituti di credito. La Confederazione denuncia invece gli effetti negativi dell'incremento della **ritenuta sui "bonifici parlanti"**, che riduce ulteriormente la liquidità delle imprese edili e installatrici.

Positiva la **maggiorazione della detrazione del costo del lavoro dei neo assunti**, ma l'intervento va però messo a regime e vanno equiparate le

MANOVRA 24: BENE, ORA AVANTI TUTTA!

detrazioni spettanti ai lavoratori autonomi a quelle dei dipendenti.

Apprezzata la **conferma dell'esonero parziale dei contributi previdenziali** a carico dei dipendenti, ma è opportuno intervenire in modo strutturale sulla riduzione del costo del lavoro anche per i datori di lavoro incidendo in modo decisivo sulla riduzione della forbice tra costo sostenuto dalle imprese e componente netta dei salari.

Bene la **proroga di Opzione donna** che conferma la soglia unica di accesso per lavoratrici dipendenti ed autonome ma le condizioni di accesso individuate appaiono particolarmente restrittive, limitando la platea delle possibili beneficiarie. È necessario rendere strutturale la misura e superare il diverso regime delle decorrenze tra lavoratrici dipendenti ed autonome.

Bene l'incremento di 50 milioni di euro delle **risorse per i percorsi formativi relativi ai contratti di apprendistato duale** e ai percorsi di alternanza scuola – lavoro, cogliendo le indicazioni di Confartigianato per ridurre il gap tra scuola ed impresa.

Positivi i **rifinanziamenti delle misure a favore delle imprese** come i Contratti di Sviluppo, la "Nuova Sabatini" e il Fondo per la Crescita Sostenibile, il rifinanziamento del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche e l'approvazione – a margine della Legge di Bilancio – delle nuove regole per il Fondo di Garanzia per le Pmi.

Come auspicato da Confartigianato, la parte più importante della manovra per il sostegno agli investimenti privati è contenuta nella **riprogrammazione delle misure legate al programma Transizione 5.0 contenute nel PNRR**, stanziando anche fondi in modo strutturale per gli interventi di manutenzione del patrimonio culturale pubblico.

VIA LIBERA AL DDL: NUOVI STRUMENTI PER VALORIZZARE LE MPI E LA QUALITÀ DELLA NOSTRA PRODUZIONE

“Con l’approvazione definitiva del Disegno di Legge ‘Made in Italy’ si apre la strada e si offrono strumenti per il rilancio di una politica economica e industriale finalizzata a valorizzare le imprese che realizzano la qualità e l’eccellenza della produzione italiana”.

Così la Presidente di Confartigianato Imprese Belluno Claudia Scarzanella commenta il via libera del Parlamento al provvedimento voluto dal Ministro delle Imprese e del Made In Italy Adolfo Urso.

«Per comprendere quali saranno gli effettivi risvolti pratici della legge sarà comunque **necessario attendere l’emanazione delle relative norme attuative**: dopo aver partecipato a tutte le fasi che hanno portato all’emanazione della legge, fornendo un **importante contributo per la definizione dei suoi contenuti** ora seguiremo con attenzione anche l’iter di attuazione».

Significativa l’istituzione della **Giornata nazionale del made in Italy**, individuata per celebrare la creatività e l’eccellenza italiana, con ricorrenza il 15 aprile di ciascun anno con iniziative finalizzate alla promozione della creatività in tutte le sue forme e alla difesa e alla valorizzazione del made in Italy.

Aspettative rispettate

Sono molti gli aspetti contenuti nel provvedimento che colgono **le aspettative di Confartigianato per sostenere l’attività d’impresa e tutelarne le peculiarità**: vanno dalla **formazione dei giovani** alla **promozione dell’imprenditoria**, dal **sostegno dei singoli settori** caratterizzanti della manifattura italiana, alla **valorizzazione degli asset immateriali**, la **tutela della proprietà intellettuale**, la **difesa dei marchi** e il **contrasto alla contraffazione**, il **consolidamento delle filiere**, fino alla presenza sui mercati internazionali mediante il **rafforzamento del nostro sistema fieristico**.

Si istituisce il **Fondo nazionale del made in Italy**, a sostegno della crescita, del rafforzamento e del rilancio delle filiere strategiche nazionali, per il quale è ancora necessario attendere un decreto attuativo. Viene istituita anche un’apposita **riserva per il finanziamento di iniziative di autoimprenditorialità promosse da donne** e lo sviluppo di nuove imprese femminili e vengono **aiutate le startup innovative** nelle brevettazioni.

Per quanto riguarda specificamente la Tutela dei prodotti Made in Italy viene istituito un **contrassegno ufficiale di attestazione dell’origine italiana delle merci** (per il quale pure serve un decreto attuativo). Alle Regioni la possibilità di effettuare una **ricogni-**

zione delle produzioni artigianali e industriali tipiche già oggetto di forma di riconoscimento o tutela ovvero per le quali la reputazione e la qualità sono fortemente legati al territorio locale.

Il liceo dal made in Italy

In particolare, spicca **l’istituzione del liceo del made in Italy, con l’obiettivo di promuovere le conoscenze e le abilità connesse al made in Italy**, individuando le **nuove «competenze della**

UNA SVO

contemporaneità» utili ad attrarre i giovani e ad orientarne il percorso di studi.

“Si tratta – sottolinea la Presidente – di un **cambiamento culturale importante nei percorsi di orientamento scolastico**, che ancora oggi pongono scarsa attenzione all’autoimprenditorialità. Il nuovo liceo per il made in Italy potrà così dare anche un nuovo impulso ad un **approccio integrato tra formazione liceale e formazione tecnica**, rivalutando anche gli attuali percorsi di istruzione tecnica e professionale”.

La risorsa forestale

Di particolare interesse per la provincia di Belluno sono i **contributi stanziati per il settore forestale**. L’Italia può vantare **la più grande infrastruttura verde che è ancora poco valorizzata dal punto di vista economico e produttivo**, l’80% del fabbisogno di legno per l’industria manifatturiera italiana è coperto dall’importazione della materia prima. In questo ambito il Disegno di Legge stanziava in totale **25 milioni di euro per l’anno 2024**: 15 milioni di euro per la concessione di contributi a fondo perduto e 10 milioni di euro di finanziamenti a tasso agevolato. **Attraverso una gestione forestale sostenibile dei nostri boschi**, incentivata da misure di sostegno alle imprese che si occupano della prima lavorazione del legno, **si riuscirà a riconnettere tutti i soggetti della filiera del bosco-legno nazionale** al fine di continuare ad alimentare il settore del mobile italiano e quello della bioedilizia, di cui siamo tra i paesi leader in Europa e nel mondo, valorizzando ancora di più il nostro made in Italy.



**PRIMO
PIANO**

MADE IN ITALY LTA CULTURALE

Investimenti in tessile e moda

Ulteriori investimenti sono stati destinati al settore tessile e della moda: per la ricerca, la sperimentazione, la certificazione e l'innovazione dei **processi di produzione nella filiera primaria di trasformazione in Italia di fibre tessili di origine naturale e provenienti da processi di riciclo**, la lunghezza di vita, il riutilizzo, la biologicità e l'impatto ambientale vengono stanziati **15 milioni di euro per l'anno 2024**.

L'ammontare di **10 milioni di euro nel 2024**, invece, sarà destinato alla **promozione di investimenti sul territorio nazionale finalizzati alla**

transizione ecologica e digitale nel settore tessile, della moda e degli accessori.

Un patrimonio di MPI

"Il 96,7% delle imprese che realizzano il made in Italy – conclude Claudia Scarzanella – sono micro e piccole, creano il 46,7% dell'occupazione complessiva e producono il 40% del valore aggiunto. Più in dettaglio, sono artigiane il 77% delle imprese che partecipano al made in Italy e su questa tipologia di impresa si deve concentrare ogni iniziativa di valorizzazione e tutela".



**materiale
antifortunistico**



**materiale
antincendio**

Via Vecellio, 45/B - 32100 - Belluno - Tel. 0437 31101

sales@antincendiviel.it - www.antincendiviel.it

**estintori - segnaletica - materiale pompieristico - antinfortunistica
porte taglia fuoco - manutenzioni - impianti antintrusione
impianti rilevazione incendi - impianti t.v.c.c.
addestramento squadre antincendio**

i@



INTELLIGENZA *Artigiana*

Sì, avete letto bene. Non **artificiale**, proprio **artigiana**.

Mentre l'intelligenza artificiale permette di **realizzare virtualmente copie della realtà** assolutamente verosimili, l'intelligenza artigiana, con **ineguagliabile e irripetibile concretezza**, realizza **con le mani, la passione e il cuore meraviglie uniche**.

Ed è quindi volta a **celebrare questa unicità** la **campagna promozionale che Confartigianato Belluno**, con il supporto di Confartigianato Imprese Veneto, ha deciso di rivolgere **ai propri associati e anche a chi ancora non lo è**.

Agli artigiani – spesso giovani, ma non solo – **che hanno avviato un'attività nel corso dell'ultimo biennio nella nostra provincia**, Confartigianato Belluno vuole **far conoscere il proprio Sistema Associativo**.

Far parte di un sistema di rappresentanza come Confartigianato Belluno, vuol dire avere la possibilità di contare di più come impresa e avere **l'opportunità di cercare e trovare soluzioni per ogni problematica, perché le preoccupazioni e le incertezze di un neo-artigiano sono le stesse di centinaia di artigiani** e piccoli imprenditori del nostro territorio e non solo. Far parte di un'Associazione, poi, vuol dire avere **accesso a consulenza e aggiornamenti costanti**, oltreché a strumenti operativi e servizi creati per accompagnare lo sviluppo della propria attività. Inoltre, poiché l'unione fa la forza e la forza si misura nei fatti, gli Associati possono **accedere a vantaggi a loro riservati e convenzioni** stipulate con i più grandi marchi italiani e stranieri. Per tutti questi motivi si è pensato di inviare a questi nuovi artigiani un **kit di presentazione** dell'Associazione.

A chi è già associato, invece, oltre alla **gratitudine per la conferma della propria fiducia** nella Associazione, Confartigianato Belluno offre un **PERCORSO FORMATIVO COMPLETAMENTE GRATUITO**. Lavorare come si è sempre fatto non basta più. Bisogna saper essere al passo con i tempi, e quindi la formazione è fondamentale.

TEMI DEL PERCORSO FORMATIVO

- **Gestione delle persone e trasmissione delle competenze**
- **Lettura del bilancio.**
- **Raccontare l'impresa, marketing e promozione commerciale**
- **Controllo di gestione**
- **Lettura di una busta paga**
- **Passaggio generazionale e tutela patrimoniale**
- **Temporary Manager**
- **Certificazioni per le aziende**

Secondo uno studio promosso da **Goldman Sachs**, società leader nel mondo nell'investment banking, e condiviso dal Financial Times, "circa due terzi dei lavori attuali sono esposti a un certo grado di automazione", tanto che **circa il 50% del lavoro svolto quotidianamente dalla maggior parte delle persone potrebbe passare "in mano" alle IA**. I settori maggiormente colpiti sarebbero quelli amministrativo e legale, oltre a quello bancario e finanziario. Al contrario, secondo Goldman Sachs **i mestieri pratici come l'operaio o l'artigiano non verranno mai sostituiti**. Lo stesso vale per i lavoratori del settore edile e delle manutenzioni, o del mondo della ristorazione.

L'ARTIGIANATO, MOTORE CULTURALE PER LA COMUNITÀ

Gli eventi tragici del 2023, le uccisioni di giovani donne anche nel nostro territorio, devono farci riflettere. La nostra associazione rappresenta una moltitudine di imprese profondamente legate al nostro territorio e per questo abbiamo una grande responsabilità: dobbiamo essere di esempio e motore di un'autentica rivoluzione culturale, affinché entri nelle imprese e nelle comunità.

La certificazione del rispetto della parità di genere di Confartigianato Servizi Belluno, primo ente di una associazione di categoria bellunese ad ottenere questo risultato, rappresenta un motivo di orgoglio e un punto di partenza verso questo necessario cambiamento culturale che non permette più rinvii e che ci deve vedere protagonisti.

Ci troviamo in una situazione geopolitica e nazionale molto delicata: le guerre vicine a noi sono addirittura due, con il loro peso sulla spinta inflazionistica, sul costo del denaro (che comporta tassi che disincentivano l'accesso al credito) e sull'export. Ma il nostro spirito di imprenditori artigiani ci permette ed obbliga a guardare comunque al presente e al futuro con ottimismo.

I numeri dell'export parlano chiaro: in provincia di Belluno ha superato i 4 miliardi, con una crescita del 10%. Questo dato, grazie ai valori caratterizzanti del prodotto e del servizio artigiano, non solo nella riconosciuta qualità ma anche nella sostenibilità economica, sociale e organizzativa deve diventare opportunità per la collocazione nelle filiere che producono la collaborazione tra imprese e per l'export di rete.



Tra le sfide e le occasioni future, non possiamo dimenticare le Olimpiadi 2026, che devono mettere in equilibrio il desiderio del grande evento con la sostenibilità. A tal proposito confidiamo che il confronto e lo studio approfondito del progetto della pista da bob di Cortina portino alla soluzione migliore per tutti.

Un'altra scelta oculata va fatta in merito agli incentivi sulla casa, ferma restando la loro sostenibilità per il bilancio dello Stato, per evitare il collasso del settore casa/edilizia, trainante per l'economia del nostro Paese, e per raggiungere gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici come indicato dalla Direttiva Case Green. In più, attraverso il Progetto Interreg Susmat, con la sua dotazione finanziaria di 1,2 milioni di euro, Confartigianato Imprese Belluno dall'inizio del 2024 accompagnerà le imprese nella formazione specifica per il recupero degli edifici attraverso l'utilizzo di materiali sostenibili.

Un altro tema cruciale per lo sviluppo delle nostre imprese è rappresentato dalla difficoltà di reperimento della manodopera e dal passaggio generazionale. Una recente indagine di Confartigianato Veneto ha rilevato che il 54,1% delle imprese artigiane bellunesi fatica a trovare o trattenere il personale specializzato e che, per essere più attrattive, il 42,2% punta su un incremento salariale e il



LA LETTERA DELLA PRESIDENTE PER L'ANNO CHE COMINCIA

19,2% amplia i pacchetti welfare. Ma anche in questo caso, possiamo essere ottimisti pensando ai numerosi maestri artigiani, già riconosciuti dalla Regione Veneto o che presto lo saranno, che hanno un ruolo fondamentale nella trasmissione delle competenze alle generazioni future. La questione della formazione è centrale, oggi più che mai: per questo continuiamo a lavorare con le scuole, per trasmettere il valore del lavoro manuale e quello della creatività e delle abilità intellettuali. Al tempo stesso, anche gli artigiani meno giovani devono essere disposti a crescere ancora: saper fare bene il proprio lavoro è fondamentale ma non basta più nel cambiamento veloce e costante dei mercati e della società.

Per questo è costante e quotidiano l'impegno della nostra associazione al fianco delle imprese associate. Anche attraverso la presenza di strumenti di welfare e bilateralità, servizi e convenzioni cerchiamo di essere sempre più vicini ai nostri associati, come persone oltre che come imprenditori: ne è un esempio l'accordo degli ultimi giorni con Agsm Aim Energia, con la possibilità di risparmiare su gas ed energia elettrica, ottenendo pure buoni spesa presso i supermercati SuperW.

Per far valere il ruolo dell'artigianato in un territorio interamente montano e caratterizzato da un costante spopolamento - tra il 1961 e il 2022 la sua popolazione è scesa del -15% - è importante accelerare sull'approvazione del Disegno di Legge sulla valorizzazione delle zone montane che deve riconoscere la centralità delle imprese artigiane come sentinelle dell'equilibrio sociale, culturale ed economico delle piccole comunità di montagna. Questo ruolo va esercitato anche attraverso un impegno civico e politico che parte dal primo diritto-dovere di ogni cittadino: il voto. Strumento, questo, che saremo tutti chiamati ad utilizzare nel 2024 in occasione delle elezioni europee e comunali, prossima occasione per far sentire la voce del territorio. Gli artigiani e le loro attività sono punto di partenza fondamentale per la ricostruzione delle comunità, espressione del noi e non del singolo. Se siamo consapevoli di questo potenziale che deve diventare missione e responsabilità verso i giovani, possiamo scommettere insieme sul futuro delle nostre comunità.

Lavoriamo insieme per un positivo 2024.

Claudia Scarzanella



forniture per l'industria e l'artigianato



FESTOOL



BELLUNO via dell'Artigianato, 4 - tel. 0437 31610 - fax 0437 32772
BUSCHE piazza Aratiba, 1 - tel. 0439 2923 - fax 0439 89244
www.fer-com.com - info@fer-com.com

ESPOSIZIONE DI PRODOTTI
NEI NEGOZI DI
BELLUNO E BUSCHE



I SESSANT'ANNI DELLA CASSA EDILE BELLUNESE

Con una cerimonia nella sede della Scuola edile di Sedico, sul tema «Costruire il futuro su solide basi, un patrimonio di esperienze al servizio della Comunità», a dicembre 2023 la **Cassa Edile di Belluno ha festeggiato i suoi 60 anni di attività**, alla presenza anche del vescovo di Belluno, S.E. mons. Renato Marangoni e del presidente di Ance Paolo De Cian.

“Anche se gli ultimi due anni sono stati estremamente positivi – ha detto il **presidente Massimo Riva** - all’orizzonte dell’edilizia si addensano parecchie nubi. Il decremento dell’attività di manutenzione del patrimonio residenziale sarà più pesante nel 2024-25 e solo in parte i cantieri del Pnrr saranno in grado di produrre un riequilibrio del mercato. **Segnali poco incoraggianti** arrivano anche dal risparmio privato che viene indicato in contrazione, e questo certo non si sposa con l’aumento del costo del materiale.

Ma vi sono anche dei segnali positivi che vanno consolidati e che fanno sì che il settore abbia ancora **prospettive di crescita**: per attrarre più giovani nel nostro settore, dobbiamo pensare ad una **formazione al passo con i tempi**, in linea con i linguaggi delle nuove generazioni, **prendendo esempio dalla resilienza delle imprese storiche** e la loro

L'EDILIZIA TROVA NUOVI



Il presidente di Mestiere edilizia di Confartigianato Belluno Fabio Zatta e Claudia Scarzanella ricevono dal presidente di Cassa Edile Massimo Riva e dal vice Giuseppe Fabio la vignetta di Fabio Vettori personalizzata per la Cassa Edile

Convenzionato con [Confartigianato](#)



ZURICH[®]
AGENZIA PAOLO GAMBA

Via Vittorio Veneto 4, 32100 Belluno (BL)

Tel. 0437 382296



EDILIZIA BELLUNESE DUE PROSPETTIVE

tenacia nel rimanere nel mercato”.

“Siamo **in salute e in forte evoluzione con ottime prospettive, anche di soddisfazione professionale per i nostri giovani**, che rappresentano la linfa vitale della Cassa e, più in generale, dell’intero comparto”, concludono Massimo Riva e Giuseppe Fabio a nome del Comitato di Presidenza della Cassa Edile bellunese, che riunisce le organizzazioni datoriali e sindacali.

“Il merito delle parti sociali territoriali è di aver dato avvio sessant’anni fa ad un sistema organizzato di supporto ai lavoratori dell’edilizia. In questi sessant’anni”, sottolinea Danilo De Zaiacomo ex direttore di Cassa Edile e CFS, “sono **migliaia i lavoratori che sono stati iscritti alla Cassa edile e che con la Cassa edile di mutualità ed assistenza della provincia di Belluno hanno condiviso le loro storie personali e familiari**.”

La Cassa edile di mutualità ed assistenza della provincia di Belluno, orgogliosa della propria storia ed autonomia, **saprà sicuramente innovarsi per rimanere sempre attuale o addirittura, come già accaduto in passato, anticipatrice dei tempi”.**

Molte le autorità intervenute: tra loro il sindaco di Sedico Stefano Deon, il presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, mentre l’assessore regionale Gianpaolo Bottacin ha inviato una nota di saluto. La mattinata ha poi vissuto alcuni momenti particolarmente significativi sul piano associativo, a partire dal riconoscimento ai lavoratori del comparto andati in pensione nell’ultimo anno e alle ditte che, nel settore artigiano e industriale, si segnalano per il maggior numero di giovani in organico.

Tra queste, anche la ditta associata a Confartigianato **Belluno Burigo Italo s.r.l.** che ha aggiunto



Italo Burigo, fondatore dell’omonima impresa, tra il presidente di Cassa Edile Massimo Riva e il vicepresidente Giuseppe Fabio

al proprio organico otto ragazzi: “La nostra è un’azienda storica – ha raccontato il titolare Italo Burigo - nasce dalla tradizione dei teleferisti di Igne, frazione di Longarone. Fondata da mio padre negli anni ‘50, dopo di lui sono subentrato io e ora sto inserendo gradualmente i miei figli. L’attività principale è il **montaggio di seggiovie e impianti di risalita**, nel tempo, e soprattutto negli ultimi anni, ci sono stati dei cambiamenti drastici: non sotto l’aspetto della mole di lavoro, che è aumentato, ma dal punto di vista del reperimento di personale motivato. **Noi cerchiamo di assumere giovani** – spiega – **e trasmettere loro la passione che da molti anni ci guida e ci sostiene**: quello che facciamo è un **lavoro fondato sulla capacità professionale**. I ragazzi che assumiamo hanno buona volontà, spirito di adattamento e passione di lavorare sulla montagna: a fine giornata, **oltre alla paga, portano a casa la soddisfazione di aver creato qualcosa con le proprie capacità”.**



I CONSIGLI DI FABRIZIO FENT, PRESIDENTE DEI FUMISTI DI CONFARTIGIANATO BELLUNO

ATTUALITÀ



Nella stagione invernale si accendono camini e stufe: il pericolo è dietro l'angolo, se le **necessarie manutenzioni** non vengono svolte in maniera corretta da mani esperte. È dunque **fondamentale far effettuare ad uno spazzacamino abilitato un'accurata pulizia di camini e canne fumarie**.



Fabrizio Fent (nella foto), presidente dei fumisti di Confartigianato Belluno, consiglia in che modo intervenire: "La gente purtroppo tende a far da sé e così si aumenta il rischio di incendi nelle case. **Con le stufe di nuova generazione è infatti necessario appoggiarsi a dei professionisti**: non è più possibile fare come una volta, quando ognuno poteva arrangiarsi. **La periodicità della pulizia della canna fumaria è un'indicazione che spetta al manutentore, che la stabilisce facendo riferimento alla documentazione tecnica e allo stato dell'apparecchio**. La normativa prevede che vada fatta una pulizia annuale o con tempi più ristretti nel caso si brucino più di 40 quintali di combustibile. **Le nuove stufe sono molto più performanti, però la maggior parte dei camini è obsoleta**, e la gente li utilizza comunque, facendo da sé. Se facciamo un paragone con un'auto, equivale a mettere un motore nuovo su un telaio vecchio e arrugginito: non va bene!".

TEMPO DI PULIRE CAMINI E STUFE

L'invito è quindi quello di essere attenti e far eseguire manutenzioni costanti, controllando "che **camino e canna fumaria siano integri, che non ci siano fessure negli attraversamenti a legno e mantenendo le distanze di sicurezza dal materiale infiammabile**", spiega Fent.

"La pulizia è la base: **se il camino è pulito non prende fuoco**. Si deve **controllare che la legna sia secca a dovere**, che sia stagionata possibilmente da almeno un anno, ma preferibilmente due, e con un'umidità al di sotto del 16-18%. E bisogna anche **osservare le norme previste dai regolamenti comunali sulle canne fumarie**".





ATTUALITÀ

L'impressione era netta, e un'indagine di Confartigianato Imprese Veneto lo ha confermato: **il 26% delle aziende bellunesi ha ammesso di avere dei dubbi sulla sostenibilità futura dei costi delle nuove risorse.**

"Più del 42% delle aziende in provincia – spiega la presidente Claudia Scarzanella – considera **l'incremento salariale come il metodo più efficace per attrarre e/o trattenere personale qualificato**, ma questo **aggrava la situazione di incertezza economica** delle micro e piccole imprese. E oltre la metà delle ricerche di personale è difficile da realizzare".

La difficoltà nel reperire personale è nota e grave, e non ci sono buone prospettive.

"Il 54,1% delle aziende bellunesi – continua Scarzanella – riporta **difficoltà nel reperimento di personale con le competenze tecniche richieste e il 27,5% ha invece problemi nel reperimento di personale con competenze trasversali.**

Il vero paradosso è che mentre più di una entrata su due è di difficile reperimento, **in provincia di Belluno oltre 4 mila giovani fino ai 35 anni sono inattivi.** In Italia sono oltre 1 milione e mezzo, dato che ci porta ad occupare, in negativo, la prima posizione nella Ue".

Il problema della ricerca del personale, si lega a quello di **come attrarre e trattenere i giovani in azienda.** Il recente Censimento Permanente delle Imprese 2023 di Istat indica gli strumenti sui quali fanno leva le micro e piccole imprese: a Belluno il 42,2% riconosce **incrementi salariali (superminimi)**, il 25% offre **gradi crescenti di autonomia** sul lavoro e il 19,2% amplia i **pacchetti di benefit** (welfare aziendale etc).

MANCA IL PERSONALE DIFFICILE TROVARLO E... TRATTENERLO

In prospettiva, uno spiraglio di ottimismo arriva sul fronte educativo, anche in base a quanto stabilito dal DDL sul Made in Italy di cui parliamo in apertura di questo giornale.

"Il Ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara ha **firmato il Ddl che istituisce la filiera formativa tecnologico-professionale**, con l'ambizioso ed elogiabile obiettivo di ripensare la formazione tecnica e professionale costruendo una **filiera formativa capace di mettere in dialogo tutti i tasselli che la compongono** e avvicinando il nostro Paese alle migliori esperienze europee. Ci auguriamo che questa sfida possa essere colta, che **le scuole decidano di avviare la sperimentazione ripensando integralmente la didattica** e dunque non solo comprimendo i contenuti oggi espressi nei percorsi quinquennali dialogando con il mondo delle imprese a beneficio delle competenze e dei profili in uscita dei ragazzi, favorendo i percorsi di formazione duale progettati con le imprese.

Lascia qualche perplessità invece la gestione centralizzata: avremmo preferito che fossero i territori ad essere protagonisti, garantendo così un'efficace attuazione della filiera e un dialogo progettuale e concreto del mondo della formazione con il tessuto produttivo territoriale".

IL PASSAGGIO AL MERCATO LIBERO PER GAS ED ENERGIA ELETTRICA

Molti anziani, non avendo ancora scelto un fornitore nel mercato libero per le loro forniture di elettricità e gas, da parecchio tempo godono dei cosiddetti **servizi di maggior tutela**, che comportano la fornitura con condizioni economiche (prezzo) e contrattuali definite dall'ARERA (Autorità della regolamentazione per energia).

Con il termine dei servizi di tutela, **ora ci sarà un progressivo passaggio dal mercato tutelato a quello libero**, e così i consumatori migreranno automaticamente verso nuove offerte "a tempo" degli stessi operatori che forniscono loro energia. Il mercato libero rimarrà nella generalità dei casi l'unica modalità di fornitura:

- **da gennaio 2024** per i clienti domestici non vulnerabili di gas naturale (famiglie e condomini);
- **da luglio 2024** per i clienti domestici non vulnerabili di energia elettrica;

Confartigianato Belluno, attraverso lo sportello energia operativo nei propri uffici, offre un **servizio di consulenza personalizzata per la gestione ottimale dei consumi energetici e per la scelta del fornitore più vantaggioso**.

Proprio con l'avvicinarsi dell'avvio del mercato libero è stata attivata una **nuova promozione** aperta a tutti i cittadini: per le sottoscrizioni di forniture ad uso domestico fino al 30/06/2024 verrà consegnata

una tessera del valore di 50,00 euro per l'energia elettrica e una di 50,00 euro per il gas da spendere in tutti i supermercati del gruppo Walber Spa.

MA I CLIENTI COSIDDETTI VULNERABILI POTRANNO CONTINUARE AD ESSERE INVECE SERVITI A CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICHE DEFINITE E AGGIORNATE DALL'AUTORITÀ.

ENERGIA ELETTRICA

Sono considerati **clienti vulnerabili di energia elettrica** i clienti domestici che, alternativamente:

- si trovano in **condizioni economicamente svantaggiate** (ad esempio percettori di bonus);
- versano in **gravi condizioni di salute** tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica (oppure presso i quali sono presenti persone in tali condizioni);
- sono **soggetti con disabilità** ai sensi dell'articolo 3 della legge 104/92;
- hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi;
- hanno un'utenza in un'isola minore non interconnessa;
- hanno un'**età superiore ai 75 anni**.

ATTIVA CON NOI UN CONTRATTO DI ENERGIA O GAS PER TE UN BUONO SPESA di 50 EURO

da spendere presso tutti i punti vendita **Super W** a partire dalla data di effettiva attivazione della fornitura

INFO

OMARA CESA
ocesca@confartigianatobelluno.eu
0437 933271

MARA BRANCHER
mbrancher@confartigianatobelluno.eu
0437 933290



ATTENZIONE ALLE BOLLETTE!

Per essi il Servizio di Maggior Tutela continuerà anche successivamente al 1° luglio 2024.

Per accompagnare il passaggio al mercato libero dei clienti domestici non vulnerabili di energia elettrica, l'Autorità ha previsto un **percorso graduale** per dare la possibilità a ciascuno di scegliere l'offerta sul mercato libero più adatta alle proprie esigenze, assicurando al contempo la continuità della fornitura e adeguati obblighi informativi in capo ai venditori.

Da settembre 2023 a giugno 2024, in almeno due bollette, i clienti domestici non vulnerabili che si trovano ancora nel servizio di maggior tutela hanno ricevuto o riceveranno una **comunicazione da parte del proprio fornitore nella quale viene evidenziata la possibilità di scegliere un'offerta di mercato libero**, anche utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'Autorità, come il Portale Offerte.

Se il cliente finale non sottoscrive un'offerta di mercato libero, **a partire da luglio 2024, la fornitura passerà automaticamente, senza alcuna interruzione, al Servizio a Tutele Graduali (STG)**, le cui condizioni contrattuali ed economiche saranno definite da ARERA.

Se sopraggiungono variazioni della condizione di vulnerabilità è necessario che il titolare della fornitura contatti il proprio venditore.

Anche il cliente vulnerabile può in ogni momento scegliere un'offerta del mercato libero.

GAS NATURALE

Per il gas sono considerati clienti vulnerabili i clienti domestici che, alternativamente:

- si trovano in **condizioni economicamente svantaggiate** (ad esempio percettori di bonus);
- sono **soggetti con disabilità** ai sensi dell'articolo 3 legge 104/92;
- hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi;
- hanno un'**età superiore ai 75 anni**.

Nel caso di clienti di gas naturale vulnerabili che sono nel servizio di tutela, **da gennaio 2024 il venditore continuerà ad erogare la fornitura con il servizio di tutela della vulnerabilità**, alle condizioni economiche previste per il servizio di tutela gas definite dall'Autorità e con le condizioni contrattuali dell'offerta PLACET di gas naturale.

Per i clienti domestici di gas naturale (famiglie e condomini) **il superamento della tutela di prezzo**

è previsto già da gennaio 2024.

Anche in questo caso l'Autorità ha previsto un **percorso graduale** per dare la possibilità a ciascuno di scegliere l'offerta sul mercato libero più adatta alle proprie esigenze.

A settembre 2023, le famiglie e i condomini che si trovano ancora nel servizio di tutela gas avranno ricevuto una comunicazione da parte del proprio venditore nella quale è stata evidenziata la possibilità di scegliere l'offerta di mercato libero più conveniente.

Se il cliente finale non ha sottoscritto le nuove condizioni di fornitura proposte dal venditore, né un diverso contratto di mercato libero con lo stesso o con altro venditore, a partire da gennaio 2024 il venditore continua a erogare il servizio con condizioni economiche e contrattuali simili a quelle delle offerte PLACET (Prezzo Libero a Condizioni Equiparate di Tutela) di gas naturale a prezzo variabile. Il cliente potrà comunque in ogni momento scegliere una diversa offerta nel mercato libero.

Tali condizioni economiche hanno una durata di 12 mesi e sono rinnovabili secondo le modalità e tempistiche già previste per le offerte PLACET. Chiunque può, ovviamente, scegliere in ogni momento un'offerta del mercato libero, con le modalità e tempistiche previste dalla regolazione. Allo stesso modo, un cliente vulnerabile che si trova già nel mercato libero può richiedere di essere fornito alle condizioni definite dall'Autorità (servizio di tutela della vulnerabilità).

Tali condizioni economiche hanno una durata di 12 mesi e sono rinnovabili secondo le modalità e tempistiche già previste per le offerte PLACET.

Chiunque può, ovviamente, scegliere in ogni momento un'offerta del mercato libero, con le modalità e tempistiche previste dalla regolazione. Allo stesso modo, un cliente vulnerabile che si trova già nel mercato libero può richiedere di essere fornito alle condizioni definite dall'Autorità (servizio di tutela della vulnerabilità).

UNA RACCOMANDAZIONE IN QUESTI PASSAGGI

Attenzione a **non incappare in alcune pratiche commerciali scorrette** che vengono praticate soprattutto nei confronti degli anziani.

Un primo rischio riguarda l'**attivazione di contratti di fornitura indesiderati**, soprattutto quando il contatto avviene attraverso la vendita del servizio per via telefonica attraverso un call center.

Un secondo rischio è quello di **fidarsi di promesse**, tramite messaggi pubblicitari ingannevoli, di risparmi molto allettanti ma non sempre reali.



CONVEGNO A BELLUNO SULLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

ATTUALITÀ



Le **Comunità Energetiche Rinnovabili** come **mezzo per salvaguardare l'ambiente ed abbassare i costi energetici**, per le imprese e per le famiglie. Se n'è parlato a Belluno ad un **convegno promosso dalla Camera di Commercio di Treviso e Belluno e dal Consorzio Bim Piave**, dal quale sono emerse le potenzialità del nuovo strumento previsto dalla normativa italiana e sul quale si sta già investendo. La Regione ha messo a disposizione un milione di euro per gli studi di fattibilità delle CER; Fondazione Cariverona ne ha stanziati 2,5 per gli studi: su 40 domande finora arrivate, 10 sono bellunesi e delle 22 finanziate, 7 sono bellunesi, con **capofila il Consorzio Bim Piave** che si candida – come ha detto il presidente Marco Staunovo Polacco – ad essere coordinatore delle piccole realtà bellunesi interessate.

“Abbassare la bolletta per aumentare la competitività delle nostre imprese, attraverso una sinergia pubblico / privato: questa è la grande sfida”. Claudia Scarzanella ha seguito con interesse l'intera mattinata, vista l'importanza del tema anche per le imprese artigiane. **“Oltre alla diminuzione della CO2, l'obiettivo – commenta la presidente – è l'indipendenza energetica – reale e non sulla carta – che può garantire la stabilità dei prezzi dell'energia: questo è fondamentale per la gestione delle imprese. Il “cuore” della Comunità Energetica non è l'arricchimento di qualcuno con le rinnovabili, ma il vedere l'energia come bene comune e condiviso. Concetti semplici, se vogliamo, ma assolutamente rivoluzionari, perché significa spingere i soggetti a fare un'analisi reale dei propri fabbisogni per capire le possibili complementarità per sfruttare al 100% l'energia prodotta”.**

Nel suo intervento, l'avvocato Bruno Barel, ha sottolineato come Belluno sia già una provincia “green”, grazie all'energia idroelettrica che produce, addirittura doppia rispetto al fabbisogno. Ma ha fatto notare altresì che **se di Comunità**

Energetiche si parla già dal 2016, ancora non siamo arrivati al traguardo, perché mancano i decreti attuativi necessari (relativi agli incentivi) per partire davvero, sottolineando che il problema sta nelle **normative poco chiare che rischiano di mettere in difficoltà i Comuni che vorrebbero aderire**, mentre il mercato può prendere in mano la partita. Le CER sono comunque positive, perché **estraggono valore e non sono uno strumento di business individuale: lo scopo è incrementare la produzione per ripartire i benefici**.

Dagli interventi è emerso che **la vera cultura am-**

LA SFIDA CER PER L'AMBIENTE PER LE PERSONE PER LE IMPRESE



bientale sia la sfida a trovare una soluzione al fabbisogno energetico senza “sfruttare” il territorio. Sono state presentate le realtà della **Stellar srl**, che sta brevettando un sistema di produzione e utilizzo locale di idrogeno verde, e la **DBA**, colosso dell'ingegneria nato in Comelico, con i suoi 300 progetti già pronti. La cultura ambientale sta muovendo davvero i suoi primi passi. Nel presentare il ruolo del GSE (società statale che ha il compito di promuovere lo sviluppo e la produzione di energia) il presidente Paolo Arrigoni ha sottolineato come **negli ultimi dodici anni il fotovoltaico in Italia sia decuplicato**, spiegando il controllo del GSE nelle Cer e illustrando gli incentivi e gli strumenti a disposizione dei Comuni e delle Imprese.

DEBORA CAPRIOGLIO A PONTE NELLE ALPI RECITA SULLA VIOLENZA DI GENERE



Un'artista seicentesca come **Artemisia Gentileschi**, una **icona della lotta per i diritti delle donne**. Ha riscosso il meritato successo lo spettacolo teatrale, promosso dal **Circolo Cultura e Stampa bellunese** a Ponte nelle Alpi, con la celebre attrice veneziana **Debora Caprioglio** a vestire i panni della pittrice seguace di Caravaggio.

In platea anche la presidente di Confartigianato Belluno Claudia Scarzanella con la presidente di Donne Impresa Roberta De Salvador, a testimoniare l'attenzione di Confartigianato Belluno sul tema, già riconosciuto dalla **certificazione nella parità di genere di Confartigianato Servizi**, primo ente di Associazione di Categoria bellunese ad esserlo.

«La **storia di questa donna è esemplare** - commentano Claudia Scarzanella e Roberta De Salvador - perché era sola, con un figlio, ha subito violenze e conseguentemente **non ben accetta dalla società dell'epoca, eppure è stata la prima donna ammessa all'Accademia**. Questo ci fa capire come **il coraggio, la determinazione e la maestria di donne così, siano stati determinanti per arrivare alla libertà e all'emancipazione femminile di oggi**. Non siamo ancora arrivati ad un punto di uguaglianza e parità, e molto c'è ancora da fare, ma **moltissimo è stato fatto, proprio grazie a queste donne**.

L'ICONA DEI DIRITTI DELLE DONNE



Debora Caprioglio sul palco con Luigino Boito, organizzatore della serata con il Circolo Cultura e Stampa

Al contempo, vogliamo anche ringraziare il Circolo Cultura e Stampa che riesce a portare nel nostro territorio eventi di questa portata, solitamente proposti solo nelle grandi città: si tratta di **occasioni di crescita culturale importanti**. Perché **il cammino che dobbiamo fare, per raggiungere la giusta parità di diritti, è proprio, soprattutto culturale**.

CONCLUSO IL CORSO PER MAESTRI ARTIGIANI

Ultima lezione del **corso per l'acquisizione del titolo maestro artigiano**. I partecipanti hanno scritto tutte le **fasi dei processi che avvengono all'interno della propria azienda per definirli in modo preciso** e pianificare il controllo della complessità del sistema e delle sue eventuali criticità.





IL MINISTRO SALVINI ALL'ASSEMBLEA DEGLI AUTOTRASPORTATORI

Avanti con la transizione ecologica, insieme con gli autotrasportatori, ma all'insegna del buon senso, del realismo e del pragmatismo, senza approcci ideologici e illusioni. È il messaggio che il **Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini**, in videocollegamento, ha lanciato all'**Assemblea di Confartigianato Trasporti 'Autotrasporto sostenibile: sfide e opportunità per il futuro'**, svoltasi

sabato 16 dicembre a Roma, in risposta alle sollecitazioni del Presidente Amedeo Genedani per accompagnare la trasformazione ecologica delle imprese di autotrasporto.

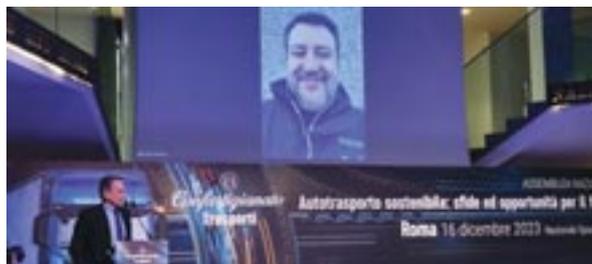
Un mondo, quello degli autotrasportatori italiani, composto da **82.531 imprese con 381.303 addetti, di cui 41.718 aziende artigiane con 100.864 addetti**, che spinge l'acceleratore sulla transizione green, con un **aumento del 16,7% delle immatricolazioni di veicoli industriali tra gennaio e novembre 2023 e un valore di 375 milioni di euro spesi dalle piccole imprese di autotrasporto per l'acquisto di automezzi**.

"Il 72,2% delle nostre imprese stanno investendo con **proprie risorse** – ha spiegato il Presidente Genedani – per sostituire i veicoli con mezzi meno inquinanti. A fronte dell'**assenza nel Pnrr di interventi per la trasformazione ecologica del trasporto su gomma**, sollecitiamo al Governo un **impegno strutturale e articolato almeno sui prossimi 5 anni** per accompagnare gli sforzi degli autotrasportatori in direzione della transizione energetica e tecnologica".

Il Ministro Salvini ha replicato ribadendo attenzione ed impegno, in particolare per sbloccare i 70 milioni già a bilancio che servono a recuperare i crediti d'imposta del 2022 e per riconvocare il tavolo sulle regole. "La transizione ecologica – ha spiegato Salvini – la state facendo voi autotrasportatori, a vostre spese, ma è **un processo che ha bisogno di tempo, di buon senso e di accompagnamento. In questo il Governo vi considera alleati per realizzare una transizione green** non ideologica, senza imposizioni da Bruxelles".

"Dalla politica **risposte con il contagocce**, dalle

AUTOTRASPORTO PIÙ ECOLOGICO: CHIESTO AIUTO ALLO STATO



nostre imprese invece **costanti manifestazioni di coraggio e solidità**. Siamo capendo che i combustibili fossili accompagneranno il trasporto pesante ancora per un po', pertanto **per essere competitivi nell'era della sostenibilità non possiamo che continuare sulla strada dell'efficienza"** commenta **Daniele De Bona** Presidente di Confartigianato trasporti Belluno "gli attuali motori diesel e i carburanti di ultima generazione offrono un grande contributo per l'abbattimento delle emissioni ma tra inflazione, criticità infrastrutturali e continui rincari **abbiamo bisogno di maggiori incentivi pubblici**. Basti pensare che alcuni veicoli nuovi arrivano a costare fino al 15% in più sul prezzo di listino rispetto a qualche anno fa, senza considerare gli effetti di ritardi nelle consegne, tempi di pagamento della PA e lungaggini burocratiche. **Sul fronte delle patenti** si deve insistere e la risposta del Governo su un possibile intervento nel ddl sul codice della strada, fortemente richiesto dalla nostra associazione, ci fa ben sperare. In un contesto così difficile come quello degli ultimi anni c'è da fare **un plauso alla categoria e agli autotrasportatori che continuano a migliorare le proprie performance e a mantenere in salute un'attività vitale** per la tenuta economica del Paese".



Con l'approvazione della Direttiva DGR 1508 del 4 dicembre 2023 "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025" la Regione Veneto

finanziierà **attività di formazione e consulenza ri-**

volta a imprese, lavoratori, titolari e liberi professionisti operanti nella filiera produttiva del settore occhialeria (ad esempio: produzione di occhiali e lenti, minuterie, stampi, semilavorati, etc.).

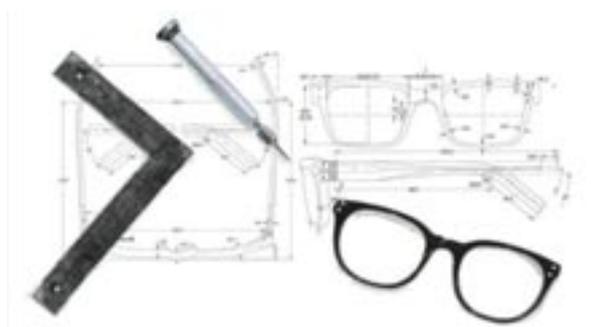
Confartigianato Servizi Belluno sta **raccogliendo le esigenze formative delle imprese** interessate a partecipare al progetto che deve rientrare in almeno uno dei seguenti ambiti: *formazione/consulenza sull'introduzione di nuovi macchinari e impianti realizzati con materiali e componenti innovativi, e finalizzati alla sicurezza, al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse; strumenti per la sustainable supply chain e soluzioni energetiche "green" per i processi di fabbricazione e per il rinnovamento della vita dei prodotti; sviluppo di sistemi e strumenti di impresa 4.0 attraverso la progettazione integrata, innovativa e multi-scala; sviluppo e produzione di materiali innovativi; consulenza per l'introduzione della sostenibilità nella filiera; soluzioni innovative per la riconfigurazione agile o per spazi e organizzazione del lavoro inclusiva e umano-centrica; intelligenza*

artificiale per il rinnovo della formula aziendale; valorizzazione dei dati attraverso soluzioni digitali; riconoscibilità e comunicabilità del prodotto; innovazione e digitalizzazione nei processi del Made in; modelli di business e servizi a valore aggiunto; tecnologie per il design e la prototipazione dei prodotti creativi.

Consulenza e formazione si potranno svolgere **in azienda e/o presso la sede di Confartigianato Imprese** nel **biennio 2024-2025**.

Gli interessati possono contattare la referente Sabrina Senigaglia: ssenigaglia@confartigianatobelluno.eu oppure 0437 933241.

L'OCCHIALERIA ...GUARDA AVANTI



**F.LLI
SOVILLA** s.n.c.

**INTONACI INTERNI ED ESTERNI SU NUOVO E RESTAURO CAPPOTTI E RIFINITURE
SOTTOFONDI - MASSETTI AUTOLIVELLANTI E TRADIZIONALI**



Cel.

338 8860967

Via Oregne, 56
32037 Sospirolo (BL)

**Tel. e Fax 0437 89105
P.IVA 00689250256**



Sirio Dal Farra e Renzo Della Vecchia: è arrivata la meritata pensione

Negli uffici di Confartigianato Belluno da qualche tempo mancano due volti storici, che negli ultimi mesi hanno raggiunto la meritata pensione.

Il 30 settembre 2023 è stato l'ultimo giorno di lavoro per Sirio Dal Farra, che dal 2007 si è occupato di consulenza fiscale alle aziende: un riferimento affidabile per le imprese, anche nei momenti delicati dei contenziosi con l'agenzia delle entrate.

A fine anno ha invece concluso il suo servizio Renzo Della Vecchia, in Associazione da più di 40 anni: tra le tante mansioni, è stato responsabile sportello EBAV, funzionario per la federazione Alimentazione e si è occupato di formazione, sapendo sempre creare relazioni durature con gli associati.

L'Associazione ha voluto salutare e ringraziare pubblicamente entrambi, donando loro una foto della squadra di Confartigianato di cui sono stati parte importante.



Benvenuta Linda, ci aiuterà con bandi e progetti

La squadra di Confartigianato Belluno si arricchisce: dopo le festività natalizie è entrata a far parte dell'organico anche Linda Polla. Con un'esperienza di diversi anni maturata presso un'azienda in cui si occupava di progettazione, gestione e rendicontazione di progetti formativi finanziati, ricoprirà in Confartigianato un ruolo di gestione progetti di formazione finanziati (tra cui il progetto Susmat Interreg Italia-Austria) sia pubblici che privati.



Tradizionale appuntamento di Natale tra colleghi

Si è ripetuto anche a dicembre 2023 il tradizionale e atteso appuntamento prenatalizio tra i colleghi che lavorano negli uffici di Confartigianato Imprese Belluno. Un momento di condivisione importante per «fare squadra».





La natività di Diego Imperatore In piazza davanti al teatro Buzzatti

Chi è passato in piazza a Belluno, davanti al teatro Buzzatti, nel periodo natalizio ha sicuramente ammirato una particolare Natività in ferro battuto, composta da due elementi che rappresentano Giuseppe e Maria stilizzati con il bambino, in una composizione tridimensionale che svela, a seconda dello sguardo, nuove prospettive. Prodotta nel 2019, la natività è in lamiera di ferro, realizzata con taglio laser e sbalzo su lamiera, e rifinitura in corten naturale. A realizzarla, Diego Imperatore, artista del ferro battuto di Venas di Cadore, più volte premiato nei concorsi di forgiatura ed espositore in sedi prestigiose.



La statua per il presepe consegnata al vescovo Marangoni

Detto, fatto. Anche quest'anno una nuova statua è stata donata da Confartigianato e Coldiretti, insieme alla Fondazione Symbola, a tutte le Diocesi d'Italia.

Dopo l'infermiere nell'anno della pandemia, l'artigiano smart nel 2021 e l'operatore agricolo nel 2022, quest'anno la statua riproduceva due figure fondamentali nell'ecosistema del lavoro: la statua rappresenta il tema della formazione, delle competenze, dell'apprendere, del passaggio generazionale e del "saper fare": la statua in cartapesta raffigura un giovane apprendista vasaio intento a lavorare al tornio, attentamente guidato e istruito dal suo Maestro.

Le statue sono state realizzate da Claudio Riso, maestro artigiano di Lecce esperto nella produzione artistica in cartapesta. Prima di Natale presenti i presidenti di Confartigianato e Coldiretti, Claudia Scarzanella e Chiara Bortolas in vescovado hanno consegnato la statua al vescovo S.E. Renato Marangoni, per posizionarla nel presepe della cattedrale.



Il pandoro di Cristiano Gaggion a Uno Mattina

Non era la prima volta in Rai, ma è sempre un'emozione, quella che ha vissuto Cristiano Gaggion, maestro artigiano pasticciere alpagoto, membro del direttivo nazionale di categoria di Confartigianato: alla celebre trasmissione Rai, Uno Mattina, ha spiegato alla conduttrice Daniela Ferolla e ai telespettatori i segreti del suo pandoro. In studio ha simulato un primo impasto del dolce utilizzando il lievito madre, e farcito il tutto con delle decorazioni a base di crema al mascarpone e cioccolato bianco, a fungere da palline di Natale».

ASSOCIAZIONE



EBAV • 509 mila euro

SANI.IN.VENETO • 150 mila euro

Far parte di Confartigianato non significa avere un'etichetta, pagare una tessera come tante altre che abbiamo nel portafoglio. Significa **far parte di un'associazione che vive per sostenere i propri iscritti nel loro lavoro e nella loro vita personale**, e lo fa attraverso una **quotidiana azione sindacale ad ogni livello**, ma anche attraverso enti – di cui Confartigianato è spesso fondatore e di cui fa comunque parte – che si impegnano in ambiti specifici e che offrono **vantaggi concreti, in particolare sotto forma di contributi e rimborsi economici**. Due di questi sono Sani.in.Veneto e EBAV.

Sani.in.Veneto è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa regionale per i lavoratori delle imprese artigiane del Veneto, costituito da Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CGIL, CISL e UIL del Veneto. Un'iscrizione completamente gratuita per i lavoratori dipendenti e volontaria per i titolari di azienda. Un'assistenza che dà risultati concreti.

Si pensi che per chi si è rivolto allo sportello di Confartigianato Belluno nell'ultimo anno sono state inserite **2400 pratiche**, corrispondenti ad altrettante visite, prestazioni sanitarie, interventi chirurgici... per un **importo complessivo erogato di 150 mila euro**. Una somma importante per le spese sanitarie degli iscritti al fondo e i loro familiari.

EBAV, l'Ente Bilaterale Artigianato Veneto formalmente è un'associazione che ha lo scopo di rendere operative intese tra le Associazioni artigiane e i sindacati del Veneto, finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli artigiani veneti, dei loro familiari collaboratori e dei loro dipendenti. In pratica, l'Ente Bilaterale funziona come una cassa alimentata dai contributi di imprenditori e lavoratori.

Ebbene, anche EBAV ha garantito un grande aiuto agli artigiani bellunesi in attività e spese importanti per le nostre imprese: nel 2023 lo sportello EBAV bellunese ha erogato **rimborsi per 425.358 euro, più altri 45.864 per la formazione e altri 38.540 per pro-**

getti di categoria: in totale dunque quasi 510 mila euro, quasi 90 mila più dell'anno scorso.

Rimborsi offerti agli associati per esempio per partecipare a fiere (per restare alle ultime in ordine di tempo: 5.700 euro per la MIG, 6.500 per Arredamont, 3.800 euro per Agrimont e 2.000 euro per Silmo di Parigi) o per progetti e iniziative specifiche per ditte. 20.500 euro



PIOGGIA DI CONTRIBUTI AGLI ARTIGIANI



sono stati erogati in totale per le attività di categoria come "La classe di ferro", il progetto sul ferro battuto nell'ambito della mostra dell'artigianato di Feltre, o "L'arte dell'abito tra passato e futuro", progetto culminato con la sfilata in abiti artigianali creati con tecniche antiche e materiali tradizionali all'Eremo dei Romiti a Domegge di Cadore, oppure ancora "L'artigianato bellunese per un futuro rosa", progetto in ambito alimentare per la promozione e valorizzazione dei prodotti locali.

Per saperne di più e cogliere le eventuali opportunità, consigliamo di rivolgersi ai nostri sportelli in associazione.

Confartigianato SERVIZI BELLUNO INFO imprese



FISCALE

La Manovra di bilancio è legge. Nella seduta di venerdì 29 dicembre, la Camera dei deputati, con 200 voti favorevoli e 112 contrari, ha approvato in via definitiva il disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicato il G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023. La Legge 30 dicembre 2023, n. 213 ha recepito, senza modifiche, il testo proposto dai relatori di Palazzo Madama. Tra le novità: facilitazioni all'accensione dei mutui per la prima casa, contributi per alcune categorie di soggetti, sostegno al welfare aziendale, rinvio dell'introduzione di nuove imposte (sugar tax e plastic tax), misure di slancio per il settore cinematografico, rincarico di alcune imposte nonché delle accise sui tabacchi.

Le principali novità sul lavoro

Una manovra dal valore di 24 miliardi di euro, di cui circa 16 miliardi provengono dall'extra deficit (destinati all'intervento principale ovvero il taglio cuneo fiscale, quasi 11 miliardi, e alla riduzione delle aliquote Irpef, poco più di quattro miliardi) e circa 8 miliardi derivano da una riduzione delle spese, attuata dai vari Ministeri, quantificata intorno al 5% su tutte le voci di spesa discrezionali.

Di seguito le principali novità che riguardano il lavoro:

Taglio cuneo fiscale solo per il 2024 - Riduzione scaglioni IRPEF

Il taglio del cuneo fiscale è stato confermato, ma è rifinanziato solo per il 2024. Questo taglio rappresenta un'eccezione e si applicherà ai periodi di paga compresi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024 per i rapporti di lavoro dipendente, ad eccezione dei rapporti di lavoro domestico. L'esonero prevede una riduzione del 6% della quota dei contributi previdenziali a carico del lavoratore, a condizione che la retribuzione imponibile mensile non superi i 2.692 euro. Inoltre, viene aumentato di un ulteriore punto percentuale se la retribuzione mensile non supera i 1.923 euro. Detti valori sono da verificare al netto della tredicesima e su quest'ultima non

avrà effetto l'esonero contributivo. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Per il 2024 gli scaglioni Irpef si riducono da quattro a tre, accorpando i primi due scaglioni con un'unica aliquota al 23% per i redditi fino a 28.000 euro; oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro l'aliquota resta al 35%; oltre 50.000 euro al 43%. Inoltre si amplia fino a 8.500 euro la soglia di no tax area.

Detrazioni per lavoro dipendente

Dal 2024, l'ammontare della detrazione annua, per i redditi fino a 15.000 euro, è previsto che passi dagli attuali 1.880 euro a 1.955 euro.

Trattamento integrativo

È prevista l'estensione del trattamento integrativo anche ai dipendenti con reddito non superiore a € 15.000 risultanti incapienti.

Manovra di Bilancio 2024: Il giudizio di Confartigianato

Una manovra improntata alla prudenza, dai margini di intervento ristretti anche a causa dell'elevata spesa per interessi sul debito.

Positivo l'approccio che mira al rispetto delle regole di bilancio europee e alla tenuta dei conti pubblici.

La manovra 2024 è composta non solo della Legge di Bilancio 2024 ma, bensì, da diversi provvedimenti legislativi ed amministrativi (collegati; decreto legge Anticipi; decreti legislativi attuativi della riforma fiscale; riprogrammazione e spesa integrale delle risorse del PNRR).

Il giudizio complessivo della Confederazione è positivo.



Dati chiave

La manovra di bilancio*, sul 2024 prevede interventi per **34,7 miliardi** di euro, finanziati con **19,0 miliardi** di risorse e generando un maggiore deficit per **15,7 miliardi** di euro.

Nel 2024, la manovra è espansiva per 0,7 punti di PIL di maggiore deficit e determina un impulso sul PIL di 0,2 punti di maggiore crescita.

Il reperimento delle risorse è centrato sulla **minori spese** (+10,8 miliardi di euro) rispetto alle **maggiori entrate** (+8,3 miliardi, che scendono a 2,7 miliardi al netto degli effetti riflessi della decontribuzione e dell'aumento dei contratti pubblici). In tal modo è mantenuto il **calo della pressione fiscale** delineato nel quadro tendenziale del bilancio delle Amministrazioni pubbliche, che passa dal 42,7% nel 2022 passa al **42,5%** nel 2023 per scendere progressivamente fino al 41,8% nel 2026, cumulando un calo di 0,9 punti in quattro anni.

Gli interventi sul lavoro** nel 2024 ammontano a 12,4 miliardi di euro, pari al 40,2% degli impieghi del disegno di legge di bilancio.



*Disegno di legge di bilancio per il 2024, del DL 145/2023 e dei due decreti delegati attuativi della riforma fiscale

**Esonero parziale dei contributi previdenziali per lavoratori dipendenti, misure fiscali per il welfare aziendale, abbattimento del 100% della quota di contributi previdenziali a carico di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato con 3 o più figli (fino a 18 anni) per il triennio 2024-26 e, in via sperimentale, per le donne con 2 o più figli (fino a 10 anni), per il solo 2024, riduzione dal 10% al 5% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sui premi di produttività, incremento della misura del congedo parentale da fruire entro il sesto anno di vita del bambino, detassazione del lavoro notturno e festivo per i dipendenti di strutture turistico-alberghiere, al netto degli effetti riflessi

Confartigianato

Adizionali regionali e comunali

Per effetto della riduzione a tre degli scaglioni IRPEF, le regioni avranno tempo fino al 15.4.2024 per intervenire mentre i comuni interverranno entro il termine di previsione del bilancio di previsione.

Maggior deducibilità dal reddito d'impresa del costo del lavoro relativo a nuove assunzioni in soprannumero

Il costo del personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è maggiorato, ai fini della determinazione del reddito, di un importo pari al 20%. Il costo deducibile al 120%, riferibile all'incremento occupazionale, è pari al minor importo tra il costo effettivo relativo ai nuovi assunti e l'incremento complessivo del costo del personale risultante dal conto economico rispetto a quello relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

- **Elemento che dà diritto al beneficio:** Costo del personale nuovi assunti a tempo indeterminato nel periodo d'imposta successivo al 31.12.2023 (esempio 2024).
- **Beneficio:** deducibilità dal reddito nella misura del 120% anziché del 100% (escluso IRAP). Particolare attenzione per l'assunzione di soggetti meritevoli di maggiore tutela (è previsto un ulteriore beneficio non superiore al 10%, da definirsi con decreto ministeriale).
- **Soggetto destinatari:** titolari di reddito d'impresa e di arti e professioni che esercitano l'attività da almeno 365 gg. nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2023 (esempio almeno tutto l'anno 2023).
- **Incremento occupazionale verifica:** dipendenti a tempo indeterminato nel periodo d'imposta successivo al 31.12.2023 (esempio 2024) superiore al numero dei dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo d'imposta precedente (esempio 2023). Al netto delle diminuzioni in società controllate o collegate.
- **Correttivo:** il costo che permette la deducibilità maggiorata è pari al minor costo tra: costo effettivo nuovi assunti a tempo indeterminato e incremento complessivo del costo risultante dal conto economico rispetto a quello relativo all'esercizio in corso al 31.12.2023 (esempio costo 2024 rispetto al costo 2023).
- **Esclusione dal beneficio:** il beneficio non è applicabile se il numero dei dipendenti (compresi i tempi determinato) alla fine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2023 risulta inferiore o pari al numero degli stessi lavoratori mediamente occupati nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2023 (esempio al 31.12.2024 deve risultare superiore alla media dei dipendenti del 2023).
- **Attuazione:** decreto del Mef di concerto con il Min. Lav., da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

Detrazioni lavoratori svantaggiati

Viene introdotta una deduzione al 120% per le assunzioni a tempo indeterminato, al 130% per chi assume donne con figli, lavoratori con meno di 30 anni, percettori del reddito di cittadinanza e persone con disabilità. In questa misura sono state accorpate le agevolazioni per le assunzioni di donne e giovani già in vigore. Proposta la detassazione per i lavoratori del settore del turismo notturno e festivo. Il nuovo incentivo sostituisce i bonus assunzione per under 36 e donne. Inoltre, sarà abolita - un po' a sorpresa - l'agevolazione ACE.

Cambiamento nei fringe benefit, 2.000 euro con figli, 1.000 per tutti

Per il 2024, la soglia di esenzione fiscale per i fringe benefit è stata aumentata. È stata portata a 1.000 euro per tutti i lavoratori dipendenti e a 2.000 euro per quelli con figli fiscalmente a carico, compresi i figli nati fuori dal matrimonio o adottivi. È importante notare che la cedolare secca è prevista solo se si destinano al massimo quattro appartamenti a questa finalità, altrimenti l'attività si considera svolta in forma imprenditoriale. Inoltre, la detassazione dei premi di risultato è confermata anche per il 2024, con un'aliquota del 5% (in luogo del 10%) sull'imposta sostitutiva sui premi di produttività entro il limite di 3.000 euro (lordi) e che il reddito del lavoratore non deve essere stato superiore, nell'anno precedente a quello di percezione dei premi, a 80.000 euro.

Detassazione per lavoro notturno e festivo nel turismo

Dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, i dipendenti del settore turistico beneficeranno di una detassazione del 15% sul salario relativo al lavoro notturno e agli straordinari nei giorni festivi. Questa agevolazione è riservata ai dipendenti con un reddito fino a 40.000 euro nel 2023, con l'obiettivo di garantire la stabilità occupazionale in un settore con una domanda eccezionalmente bassa di lavoro turistico, ricettivo e termale.

Detassazione dei premi di risultato al 5%

Per i premi e le somme erogate nell'anno 2024, l'aliquota dell'imposta sostitutiva sui premi di produttività è ridotta al 5%.

Contributi colf, stretta contro l'evasione fiscale

La bozza di legge prevede misure per contrastare l'evasione fiscale per le colf. L'Agenzia delle entrate e l'INPS rendono interoperabili le banche dati per lo scambio e l'analisi dei dati, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali avanzate. Inoltre, l'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei contribuenti i dati acquisiti per la predisposizione della dichiarazione precompilata e per la segnalazione di eventuali anomalie.

Agevolazioni per le madri fino a 3000 euro, senza limiti di reddito

Nel contesto delle misure per favorire la natalità, è stato introdotto uno sgravio contributivo al 100%, fino a un massimo di 3000 euro all'anno, senza limiti di reddito per tutte le lavoratrici madri, ad eccezione delle lavoratrici domestiche. Lo sconto sui contributi a carico del lavoratore dipendente è correlato al numero di figli. Per le madri con due figli, l'agevolazione dura fino a 10 anni del figlio più giovane, mentre per quelle con tre figli, la detrazione contributiva avrà una durata più lunga, fino ai 18 anni del figlio più giovane.

Congedi parentali

Si prevede l'innalzamento, in alternativa tra i due genitori, a due mesi fino al sesto anno di vita del bambino, dell'indennità per congedo parentale all'80% della retribuzione (soggetti che terminano il congedo di maternità e paternità successivamente al 31.12.2023). Dal 2025, il secondo mese scende al 60%. I restanti mesi di congedo parentale spettanti ai lavoratori genitori rimangono indennizzati al 30%.



Ci occupiamo di:

- Grafica
- Abbigliamento Personalizzato
- Tipografia
- Stampa Digitale
- Personalizzazione Automobili e Vetture

HAI UN'IDEA MA NON SAI A CHI RIVOLGERTI?

Presentaci il tuo PROGETTO e noi lo REALizzeremo!

Via I Maggio 22 - 32030 - San Gregorio nelle Alpi (BL)
E-mail: info@lunika.it - Tel: 0437 63222

La misura, non interviene sulla durata complessiva del congedo (confermata nella misura massima di 9 mesi quale sommatoria del congedo garantito a entrambi i genitori, elevata a 10 o 11 mesi in funzione di determinate condizioni), ma solo sull'indennizzo economico.

Schematizziamo le nuove disposizioni come segue:

- **Genitori interessati da congedo obbligatorio cessato prima del 31.12.2023:**
 - il congedo parentale può essere di **un mese** con indennizzo **all'80%**, entro i 6 anni di vita del bambino, a scelta fra uno dei 2 genitori;
 - per i restanti **8 mesi** il congedo è indennizzato al **30%**, entro i 12 anni del bambino. Tuttavia, per singolo genitore il congedo parentale va da un minimo di 3 mesi a un massimo di 6 mesi.
- **Genitori interessati da congedo obbligatorio cessato dopo il 31.12.2023, misure per l'anno 2024:**
 - il congedo parentale può essere di **2 mesi** con indennizzo **all'80%**, entro i 6 anni di vita del bambino, a scelta fra uno dei 2 genitori;
 - per i restanti **7 mesi** il congedo è indennizzato al **30%**, entro i 12 anni del bambino. Tuttavia, per singolo genitore il congedo parentale va da un minimo di 3 mesi a un massimo di 6 mesi.
- **Genitori interessati da congedo obbligatorio cessato dopo il 31.12.2023, misure a partire dal 2025:**
 - il congedo parentale può essere di **un mese** con indennizzo **all'80%**, entro i 6 anni di vita del bambino, a scelta fra uno dei 2 genitori;
 - **un ulteriore mese** con indennizzo al **60%** è riconosciuto, entro i 6 anni di vita del bambino, a scelta fra uno dei 2 genitori;
 - per i restanti **7 mesi** il congedo è indennizzato al **30%**, entro i 12 anni del bambino. Tuttavia, per singolo genitore il congedo parentale va da un minimo di 3 mesi a un massimo di 6 mesi.

Assunzione donne vittime di violenza

Vengono destinati invece 12,5 milioni di euro per finanziare lo sgravio contributivo assicurato ai datori di lavoro privati che, nel triennio 2024-2026, assumono donne disoccupate vittime di violenza, beneficiarie del Reddito di libertà.

La misura prevede in particolare l'esonero dal versamento dei con-

tributi previdenziali, con esclusione dei premi e contributi INAIL, nella misura del 100 per cento, nel limite massimo di importo di 8.000 euro annui, riparametrato e applicato su base mensile.

Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. La durata dell'agevolazione si diversifica come segue:

se l'assunzione è effettuata con contratto di lavoro a tempo determinato, anche in somministrazione, l'esonero spetta per dodici mesi dalla data dell'assunzione.

Se il contratto a termine è trasformato a tempo indeterminato l'esonero si prolunga fino al diciottesimo mese dalla data dell'assunzione.

Se l'assunzione è effettuata con contratto di lavoro a tempo indeterminato, l'esonero spetta per un periodo di ventiquattro mesi.

Pensioni 4-5 volte il minimo rivalutate al 90%, taglio per pensioni più alte

Per quanto riguarda le pensioni, le pensioni comprese tra 4 e 5 volte il minimo (pari a 563,74 euro) vedranno l'indicizzazione aumentare dal 85% al 90%. Tuttavia, per le pensioni superiori a 10 volte il minimo (cioè le pensioni più elevate), la percentuale di indicizzazione sarà ridotta dal 32% al 22%. Le pensioni fino a 4 volte il minimo riceveranno un adeguamento completo all'inflazione. Le donne avranno la possibilità di accedere alla nuova Ape, estesa a 35 anni di contributi e 61 anni d'età, con una riduzione a 60 anni se hanno un figlio e a 59 anni se ne hanno più di uno.

Aumento dell'importo minimo per l'anticipo della pensione

Per i lavoratori che hanno iniziato a versare contributi dal 1996, l'importo minimo necessario per accedere alla pensione tre anni prima dell'età di vecchiaia è stato aumentato. La soglia, stabilita dalla bozza di legge, richiede almeno 20 anni di contributi e passa da 2,8 a 3,3 volte l'assegno sociale, ovvero da 1.409 euro a 1.660 euro, in base ai valori del 2023. Inoltre, è stato rimosso il limite di 1,5 volte l'assegno sociale per accedere alla pensione a 67 anni dopo aver versato contributi per almeno 20 anni. Sarà sufficiente aver raggiunto l'importo dell'assegno sociale, che nel 2023 è di 503,27 euro.

Quota 103 con penalizzazioni

È stata introdotta la Quota 103 con alcune penalizzazioni per la pensione anticipata. Ora, sarà possibile accedere a questa forma di pensionamento con almeno 63 anni di età (rispetto ai 62 anni del 2023) e 41 anni di contributi. Chi sceglierà di usufruire di questa opzione subirà una riduzione dell'importo relativo alla quota retributiva, collegato all'età di uscita. Inoltre, la durata delle fine-



DMS CLEANING sr.l.s.
Impresa di pulizie civili, industriali e sanificazioni

Info@dmscleaning.it | www.dmscleaning.it

Tel: 392 168 7483 - Cell: 348 320 1122
Via stadio, 26 - Sedico (BL) 32036
Pecf: 01219220256 - Cod SDI: USAL8PV

stre, ovvero il tempo di attesa per ottenere la pensione una volta soddisfatti i requisiti, è stata aumentata da tre a sei mesi per il settore privato e da sei a nove mesi per il settore pubblico.

Ape sociale rimane in vigore per il 2024

L'Ape sociale rimarrà disponibile per tutto il 2024, come stabilito nella bozza della manovra, che specifica che le disposizioni della legge del 11 dicembre 2016, n. 232 (che ha istituito l'Ape), saranno in vigore fino al 31 dicembre 2024. Per coloro che sono disoccupati, persone con invalidità pari o superiore al 74%, lavoratori impegnati in attività gravose e coloro che assistono persone con gravi disabilità, l'accesso a questo strumento sarà consentito a partire dai 63 anni e cinque mesi. L'autorizzazione di spesa aumenterà di 85 milioni per il 2024, di 168 milioni per il 2025 e di 127 milioni per il 2026. Se la bozza verrà confermata nella versione finale del disegno di legge, non saranno apportate modifiche ai requisiti di accesso a questo strumento.

Bonus asili nido

Sale il bonus asilo nido per i bebè nati il prossimo anno con fratelli under 10. Ai nati da gennaio 2024 per i nuclei familiari con Isee fino a 40.000 euro con almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, l'incremento del buono asili nido è elevato a 2.100 euro. A questo scopo l'autorizzazione di spesa è incrementata di 240 milioni di euro per l'anno 2024, 254 milioni di euro per l'anno 2025, 300 milioni di euro per l'anno 2026, 302 milioni di euro per l'anno 2027, 304 milioni di euro per l'anno 2028 e 306 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029.

Imprese

- rifinanziamento Nuova Sabatini con 100 milioni di euro;
- ulteriore dotazione del Fondo per la crescita sostenibile di 110 milioni per l'anno 2024 e di 220 milioni per l'anno 2025;
- 190 milioni nel 2024 e 210 milioni nel 2025 per i contratti di sviluppo;
- la percentuale di spesa su cui applicare il tax credit per le opere cinematografiche può essere ridotta "per esigenze di bilancio" o in relazione alle dimensioni delle imprese o dei gruppi di imprese. La misura massima rimane comunque al 40%.

Obbligo di polizza per le imprese entro il 2024 contro i danni per catastrofe

Il 2024 vedrà l'obbligo per le imprese di stipulare polizze contro danni catastrofali, con incentivi pubblici previsti. I soggetti tenuti all'obbligo assicurativo sono le imprese con sede legale in Italia e le

imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia tenute all'iscrizione al Registro delle Imprese.

Dall'obbligo, per espressa previsione normativa ai sensi del comma 11, sono escluse le imprese agricole disciplinate all'art. 2135 del C.C. L'inadempimento all'obbligo assicurativo, sia per rifiuto o elusione della norma o semplicemente del mancato rinnovo, comporta l'irrogazione di una sanzione pecuniaria amministrativa nella misura da euro 200.000 a 1 milione di euro. La sanzione verrà irrogata dall'IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni).

L'inadempimento dell'obbligo assicurativo, oltre alla sanzione pecuniaria amministrativa, sarà un elemento che verrà considerato nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere sul bilancio dello Stato, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.

Il comma 4 stabilisce che il contratto assicurativo potrà prevedere premi proporzionali al rischio ed un eventuale scoperto/franchigia non superiore al 15% del danno.

Riforma delle garanzie Sace

È stata approvata una riforma delle garanzie Sace per consentire a fondi, anche esteri, di investire nelle infrastrutture e progetti Green. Sace può assumere impegni fino a 60 miliardi di euro, con una copertura di 3 miliardi di euro nel 2024. Queste garanzie saranno in vigore fino al 2029.

Proroga di un anno per il caro materiali

La dotazione per far fronte al caro-materiali è aumentata di 200 milioni di euro e prorogata fino al 31 dicembre 2024. Si prevede uno stanziamento di 700 milioni per il prossimo anno invece dei 500 precedentemente previsti e altri 100 milioni per il 2025.

Rifinanziato il contributo straordinario per bonus elettrico

La manovra finanziaria prevede il rifinanziamento del contributo straordinario destinato ai beneficiari del bonus elettrico. Questa misura prevede un finanziamento di 400 milioni di euro per estendere l'agevolazione fino al primo trimestre del 2024. Il bonus elettrico è rivolto a oltre 4 milioni di famiglie in sostituzione del bonus riscaldamento.

Aumento della tassazione sugli affitti brevi

È stata aumentata la tassazione sugli affitti brevi o turistici. Per questi contratti di locazione, è possibile optare per la cedolare secca, ma l'aliquota è aumentata dal 21% al 26%. Dal 2021, la cedolare secca è prevista solo se si destinano al massimo quattro appartamenti a questa finalità. Oltre, viene considerata attività imprenditoriale.



INFO E CONTATTI:

www.rbk.it - info@rbk.it
via U. Bracalenti n.36, Z.Ind. CESA, 32020 LIMANA (BL)
Tel. +39 0437 967627 Fax +39 0437 960399 Cell. +39 340 5402445
dal lun al ven ore 8.30 - 12.30 - lun-mer-ven ore 15.00 - 18.00

LABORATORIO CHIMICO che opera in convenzione con Confartigianato Imprese Belluno

Servizi specifici offerti:

- Analisi su terre e rocce da scavo
- Analisi e caratterizzazione rifiuti
- Analisi acque
- Emissioni in atmosfera: campionamento, analisi e trasmissione agli enti
- Campionamento e analisi su molteplici matrici ambientali

Alcune novità fiscali

Fondo di garanzia prima casa

Si interviene sulla disciplina del Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa, prorogando al 31 dicembre 2024 (dal 31 dicembre 2023) la possibilità di usufruire della garanzia massima dell'80%, a valere sul Fondo medesimo, sulla quota capitale dei mutui destinati alle categorie prioritarie, aventi specifici requisiti di reddito ed età. Il comma 8 assegna al citato Fondo di garanzia ulteriori 282 milioni per l'anno 2024.

Si prevede l'inclusione tra le categorie prioritarie di "famiglie numerose" che rispettino determinate condizioni anagrafiche e reddituali. In relazione alle domande presentate da tali famiglie sono dettate specifiche disposizioni.

Tassazione fringe benefits

(vedi pag. precedenti)

Plastic tax e sugar tax

Si posticipa al 1° luglio 2024 la decorrenza dell'efficacia della c.d. plastic tax e della c.d. sugar tax istituite dalla legge di bilancio 2020.

IVA prodotti igiene femminile

Si riporta al 10% l'IVA relativa a prodotti assorbenti, tamponi e copette mestruali nonché ad alcuni prodotti per la prima infanzia (latte e preparazioni alimentari per lattanti) e ai pannolini per bambini che era stata precedentemente ridotta al 5%. Ripristina inoltre l'aliquota ordinaria per i seggiolini per bambini da installare negli autoveicoli, che era stata anch'essa precedentemente fissata al 5% dalla legge di bilancio per il 2023.

Si assoggetta ad aliquota IVA ridotta al 10%, in luogo dell'aliquota ordinaria al 22%, la cessione dei pellet anche per i mesi di gennaio e febbraio 2024.

Si fornisce un'interpretazione autentica sulla natura dei contratti di finanziamento intercorsi tra alcuni distributori di veicoli commerciali e i costruttori automobilistici o importatori.

Accise sui tabacchi

Si rimodula, innalzandoli, taluni valori previsti per le accise, gli oneri fiscali e l'aliquota di un'imposta di consumo previsti per alcuni prodotti di tabacco nonché per prodotti succedanei dei prodotti da fumo.

Differimento deduzione perdite

Si differisce una quota di deduzione, a fini IRES e IRAP, delle eccedenze derivanti da perdite sui crediti, per enti creditizi e finanziari e imprese assicurative.

In particolare si prevede:

- il differimento della deduzione della quota dell'1 per cento dell'ammontare dei componenti negativi, prevista per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2027 e al successivo;
- analogamente, il differimento della deduzione di una quota pari al 3 per cento, prevista per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2027 e al successivo.

Rivalutazione terreni e partecipazioni

Si estendono le disposizioni in materia di rivalutazione dei valori di acquisto delle partecipazioni negoziate e non negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione e dei terreni edificabili e con destinazione agricola anche agli asset posseduti alla data del 1° gennaio 2024 - disposizioni già previste in passato e più volte prorogate nel tempo - stabilendo anche per tali operazioni un'imposta sostitutiva con aliquota al 16%.

Analogamente a quanto già previsto in passato, le disposizioni in esame prevedono la facoltà di assumere, ai fini del computo di plu-

svalenze e minusvalenze finanziarie, anche riferite a titoli o partecipazioni negoziate in mercati regolamentari, il valore normale di tali asset, purché posseduti alla data del 1° gennaio 2024, in luogo del loro costo o valore di acquisto dietro il versamento di un'imposta sostitutiva con aliquota al 16%.

Participation exemption

Si estende la disciplina della cosiddetta participation exemption - ovvero la normativa che dispone la parziale esenzione fiscale delle plusvalenze - anche ai soggetti non residenti, in presenza di specifiche condizioni e in particolare purché risiedano in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE).

Contrasto all'evasione nel lavoro domestico

Si dispone che l'Agenzia delle entrate e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale realizzino la piena interoperatività delle rispettive banche dati per lo scambio e l'analisi dei dati al fine di contrastare l'evasione fiscale nel settore del lavoro domestico.

Locazioni brevi

Si aumenta dal 21 al 26% l'aliquota di imposta in forma di cedolare secca applicabile ai redditi derivanti dai contratti di locazione breve stipulati da persone fisiche, in caso di destinazione alla locazione breve di più di un appartamento per ciascun periodo d'imposta. Si prevede inoltre che per i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, ovvero che gestiscono portali telematici, qualora incassino o intervengano nel pagamento dei canoni relativi ai contratti in questione, la ritenuta venga operata a titolo di acconto. Si modifica, infine, le modalità di adempimento agli obblighi derivanti dalla disciplina fiscale sulle locazioni brevi distinguendo tra soggetti residenti fuori dall'Unione Europea, a seconda del fatto che dispongano o meno di una stabile organizzazione in uno Stato membro, e soggetti residenti nell'Unione Europea che non dispongano di una stabile organizzazione in Italia.

Cessione immobili superbonus

Si aggiungono tra i redditi diversi ai sensi del Testo Unico sulle Imposte sui Redditi (TUIR) le plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di immobili sui quali siano stati realizzati interventi agevolati dal c.d. Superbonus. Si prevede che alle plusvalenze suddette si può applicare l'imposta, sostitutiva dell'imposta sul reddito, del 26%. Si dispone che le predette disposizioni si applicano alle cessioni poste in essere a decorrere dal 1° gennaio 2024. Si specifica che le eventuali maggiori entrate derivanti dall'attuazione dei commi precedenti affluiranno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate al "Fondo per la riduzione della pressione fiscale".

Beni destinati all'uso personale o familiare

Si modifica da 300 mila lire a 70 euro il valore minimo delle cessioni di beni destinati all'uso personale o familiare, da trasportarsi nei bagagli personali fuori del territorio doganale dell'Unione europea, ceduti a soggetti domiciliati o residenti fuori della medesima UE, al di sopra del quale non è dovuto il pagamento dell'IVA. Le disposizioni si applicano, per effetto di una precisazione introdotta durante l'esame parlamentare, a decorrere dal 1° febbraio 2024.

IMU enti non commerciali

Si detta una norma interpretativa in materia di esenzione IMU per gli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive o attività di religione o di culto con riguardo alle attività svolte da enti pubblici e privati diversi dalle società, trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale e

organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio dello Stato.

Si dettano una norma concernente la tempestività delle delibere regolamentari e di approvazione delle aliquote e delle tariffe concernenti alcuni tributi comunali, tra cui l'IMU, la disciplina applicabile in caso di differenza (positiva o negativa) fra l'IMU versata e quella effettivamente dovuta e una norma di coordinamento, valevole a regime, nelle ipotesi in cui alcuni termini scadano nei giorni di sabato o di domenica.

Variazioni dei beni oggetto di interventi in Superbonus

Si dispone che l'Agenzia delle entrate verifichi, in relazione alle unità immobiliari oggetto degli interventi agevolati dal c.d. Superbonus, la presentazione delle dichiarazioni di variazione dello stato dei beni anche ai fini di eventuali effetti sulle rendite sull'immobile presenti in atti del catasto dei fabbricati.

Ritenuta sui bonifici

Si elevano, a decorrere dal 1° marzo 2024, la ritenuta d'acconto d'imposta sul reddito dovuta dai beneficiari all'atto dell'accredito dei pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione d'imposta e si estende, a decorrere dal 1° aprile 2024, la ritenuta d'imposta dovuta sulle provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari anche agli agenti di assicurazione e ai mediatori di assicurazione.

IVIE e IVAFE

Si eleva l'aliquota ordinaria dell'IVIE - Imposta sul valore degli immobili situati all'estero - dallo 0,76 all'1,06 per cento e l'aliquota dell'IVAFA dal 2 al 4 per mille annuo per i prodotti finanziari detenuti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato.

Si introducono delle modifiche al Testo Unico delle Imposte sui Redditi-TUIR in materia di: atti a titolo oneroso che importano costituzione o trasferimento di diritti reali di godimento e per i conferimenti in società e redditi rientranti nella categoria redditi diversi; plusvalenze per le cessioni di metalli preziosi.

Si estendono alle operazioni di immatricolazione e voltura di autoveicoli, motoveicoli e loro rimorchi provenienti dal territorio degli Stati della Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino, gli obblighi previsti dalla legislazione vigente per contrastare le frodi IVA nel settore delle compravendite di automezzi tra Stati dell'Unione europea.

Compensazioni fiscali tramite F24

Si introducono una serie di restrizioni all'uso delle compensazioni fiscali tramite modello F24 al fine di prevenire condotte illecite.

Si fa scaturire i medesimi effetti preclusivi previsti per i soggetti già destinatari del provvedimento di cessazione di altra partita IVA (presentazione di fideiussione, eventualmente parametrata alle violazioni fiscali riscontrate) anche nelle ipotesi in cui il contribuente abbia autonomamente comunicato, nei 12 mesi precedenti, la cessazione dell'attività.

Si riconosce all'agente della riscossione la possibilità di avvalersi, prima di avviare l'azione di recupero coattivo, di modalità telematiche di cooperazione applicativa e degli strumenti informatici per l'ac-

quisizione delle informazioni necessarie, da chiunque detenute, per l'attività di riscossione. Tale attività dovrà comunque garantire la protezione dei dati personali.

Si modifica la disposizione di copertura del credito di imposta per investimenti nella Zes unica del Mezzogiorno in modo da specificare il tetto di spesa autorizzato per il credito (1.800 milioni di euro per l'anno 2024), eliminare la scadenza del 30 dicembre 2023 per l'emanazione del decreto attuativo, e eliminare il riferimento alle risorse europee e nazionali della politica di coesione quali fonti di copertura.

Credito di imposta autotrasporto

Si estende alle spese sostenute nel mese di luglio 2022 l'applicazione del credito di imposta in favore delle imprese che effettuino attività di trasporto di merci con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, iscritte nell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, nella misura massima del 12%, a fronte della spesa sostenuta per l'acquisto del gasolio impiegato nei veicoli, di categoria euro 5 o superiore. L'estensione del credito d'imposta avviene nel limite massimo di 20 milioni di euro per l'anno 2024. Il successivo 297 chiarisce che le predette disposizioni acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del provvedimento in esame in Gazzetta Ufficiale.

Si incentivano le amministrazioni pubbliche ad effettuare annualmente una specifica programmazione degli investimenti e quindi delle operazioni finanziabili mediante mutui stipulati dal Ministero dell'economia e delle finanze con le organizzazioni o istituzioni internazionali o comunitarie.

Si prevede che si applichino dal periodo d'imposta 2023, all'imposta locale immobiliare autonoma istituita nella regione autonoma Friuli Venezia-Giulia le disposizioni inerenti l'imposta municipale propria.

Dipartimento della giustizia tributaria

Si modificano le disposizioni del decreto-legge n. 44 del 2023 che hanno disposto l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze del Dipartimento della giustizia tributaria.

Per effetto delle modifiche in esame:

- viene fissato il termine massimo del 31 dicembre 2023 per la nomina del Capo del Dipartimento della giustizia tributaria;
- viene fissato al 30 giugno del 2024 il termine entro cui provvedere alla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, alla ridefinizione della dotazione organica, con espressa ripartizione del personale dirigenziale e delle aree tra i differenti dipartimenti, nonché all'organizzazione del Dipartimento della giustizia tributaria.

Sono poi introdotte disposizioni transitorie, volte a garantire il funzionamento del Dipartimento nelle more del compimento delle predette operazioni di nomina e organizzazione.

Cabina di regia immobili pubblici

Si modificano la disciplina della Cabina di regia per l'individuazione delle direttive in materia di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, introdotta dal D.L.. Le norme in esame dispongono che della Cabina di regia facciano parte anche rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero per lo sport e i giovani e integrano la dotazione organica della medesima con due posti di funzione dirigenziale di livello non generale.



Iscrizione al Tribunale di Belluno n.29 del 3.8.1955

DIRETTORE RESPONSABILE:
Michele Basso

SEDE: piazzale Resistenza, 8
Belluno - tel. 0437 933111
www.confartigianatobelluno.eu

FOTO: archivio

IMPAGINAZIONE:
Alessandro Toffoli

STAMPA: Lunika Srl, Via I Maggio,
22, San Gregorio nelle Alpi

Esclusivista per la raccolta pubblicitaria: Lunika Srl

Numero chiuso in redazione
il giorno 15 gennaio 2024



SUPERBONUS: pubblicato in Gazzetta il decreto "Salva spese" per gli interventi non finiti e la revisione disciplina bonus eliminazione barriere architettoniche

È stato pubblicato nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2023 il D.L. n. 212/2023, in vigore dal 30 dicembre, che mira principalmente a calmierare gli effetti della riduzione dell'aliquota agevolativa dal 110% al 70% a decorrere dal 1° gennaio 2024. Rispetto alle anticipazioni, da segnalare che l'intervento non reca né la previsione di SAL straordinari a fine anno, né alcuna proroga dell'agevolazione. Si è adottata invece una formula di supporto selettiva con alcune limitazioni relative ai soggetti che hanno eseguito gli interventi (e non l'oggetto dei lavori come sembrava negli scorsi giorni). Forte stretta, infine, sul bonus barriere architettoniche e sugli interventi effettuati nelle aree terremotate

Clausola di salvaguardia per SAL Superbonus fino al 31.12.2023 in caso di mancata ultimazione dei lavori Art. 1, comma 1

L'art. 1, comma 1 prevede che le detrazioni spettanti per gli interventi di cui all'art. 119 del D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), per le quali è stata esercitata l'opzione per la cessione del credito o sconto in fattura sulla base di stati di avanzamento dei lavori (SAL) fino al 31 dicembre 2023, **non sono oggetto di recupero** in caso di: **mancata ultimazione dell'intervento stesso**, ancorché tale circostanza comporti il mancato soddisfacimento del requisito del **miglioramento di due classi energetiche** previsto. Salvacondotto, quindi, per chi ha esercitato le opzioni di cessione del credito e sconto in fattura attestando dei SAL entro la fine del 2023, nel caso in cui i **lavori non siano ultimati** e, quindi, non portino al salto di due classi energetiche, previsto dalla legge. Ciò servirà a evitare sia i **contenziosi con il Fisco**, ma anche le **liti civili tra committenti e imprese** per la responsabilità connessa alla mancata ultimazione dei lavori entro i termini.

Riapertura dei termini per cantieri già avviati con accesso al Superbonus Art. 1, comma 2

L'art. 1, comma 2, istituisce un contributo: in favore dei **condomini a basso reddito** (il cui reddito di riferimento sia non superiore a 15.000 euro, calcolato in base al quoziente familiare); per le spese sostenute **dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2024**; in relazione agli interventi di cui al comma 8-bis, primo periodo, del citato art. 119 (interventi effettuati dai condomini, dalle persone fisiche, da ONLUS, OdV e APS, compresi quelli effettuati dalle persone fisiche sulle singole unità immobiliari all'interno dello stesso condominio o dello stesso edificio, compresi quelli effettuati su edifici oggetto di demolizione e ricostruzione di cui all'art. 3, comma 1, lettera d), del TUE), che entro la data del 31 dicembre 2023 abbiano raggiunto **un SAL almeno pari a 60%**. Il meccanismo adottato riprende quindi da vicino quello del c.d. "fondo indigenti" e, al ricorrere delle condizioni sopra riportate andrà **ad integrare la riduzione di 40 punti percentuali** di aliquota prevista per le spese sostenute nei primi 10 mesi del prossimo anno. La norma precisa che il contributo sarà erogato, nei limiti delle risorse disponibili, dall'Agenzia delle entrate, secondo criteri e modalità determinati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottarsi **entro 60 giorni dal 30 dicembre 2023**. Per espressa previsione normativa il contributo **non concorre alla formazione della base imponibile** delle imposte sui redditi

Opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali e misure relative agli interventi effettuati nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici Art. 2

L'art. 2 prevede, a partire dal 30 dicembre 2023: **l'esclusione dalla possibilità di ricorrere alla cessione del credito**

o nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione in zone sismiche per le quali **non sia stato richiesto il titolo abilitativo** alla data di entrata in vigore del D.L. n. 212/2023;

l'introduzione dell'obbligo di assicurazione su immobili danneggiati dal sisma recuperati con superbonus al 110%. Le modalità attuative della misura saranno fissate con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del made in Italy.

Revisione disciplina bonus eliminazione barriere architettoniche Art. 3

L'art. 3 interviene a revisionare la disciplina del bonus barriere architettoniche. A causa della formulazione "generalista" nella norma istitutiva, infatti, è stato possibile applicare il 75% a casi per i quali non era stato preventivato all'inizio, come la **sostituzione di infissi**.

La norma chiarisce allora che: gli interventi che hanno accesso all'agevolazione sono limitati ai "lavori aventi **ad oggetto esclusivamente scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici**". **Restano fuori, quindi, infissi, pavimenti e servizi igienici**; il **rispetto dei requisiti tecnici** di eliminazione delle barriere architettoniche, previsti dal D.M. n. 236/1989, "**deve risultare da apposita asseverazione rilasciata dai tecnici abilitati**"; il pagamento delle spese agevolate deve avvenire "con le modalità di pagamento previste per le spese di cui all'art. 16-bis" del TUIR, ossia con il c.d. "**bonifico parlante**".

La norma prevede inoltre che **dal 1° gennaio 2024** la cessione del credito sarà consentita per le parti comuni dei condomini con uso abitativo e alle persone fisiche con redditi inferiori a 15.000 euro (non applicato alle persone con disabilità).

Viene quindi **esteso il blocco delle opzioni di sconto o cessione** ex art. 121 del D.L. n. 34/2020 anche per le spese detraibili con il "**bonus barriere 75%**" ai sensi dell'art. 119-ter del D.L. n. 34/2020, salvo le sole specifiche eccezioni relative alle spese sostenute in relazione agli interventi per i quali **al 29 dicembre 2023**:

risulti **presentata la richiesta del titolo abilitativo**, ove necessario;

per gli interventi per i quali non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo, **siano già iniziati i lavori** oppure, nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati, sia già stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo.

Entrata in vigore Art. 4

L'art. 4 fissa l'entrata in vigore del decreto al giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ossia il **30 dicembre 2023**.

DACIA SANDERO STEPWAY

ECO-G: BENZINA + GPL



A GENNAIO DA

99 €*/RATA MESE
TAN 6,49% - TAEG 8,40%

ANTICIPO € 3.860, 36 RATE, RATA FINALE € 11.323
O SEI LIBERO DI RESTITUIRLA

INCLUSI NELLA RATA 3 ANNI DI PROTEZIONE AUTO E
3 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, IN CASO DI ADESIONE.

Offerta in caso di rottamazione con incentivi statali. Salvo approvazione
Mobilize Financial Services. Info e condizioni in sede.

SANDERO STEPWAY. Emissioni di CO₂: da 114 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,5 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2024.

*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Sandero Stepway Expression 1.0 TCe ECO-G a € 14.900 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 4 incluso di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, incluso il contributo statale 2022 (L. 34/2022, DPCM 6/4/22 e s.m.i.) pari a € 2.000: anticipo € 3.860, importo totale del credito € 12.497,40 che include finanziamento veicolo € 11.040 e, in caso di adesione, Pack Service a € 749 comprensivo di 3 anni di Protezione Auto (furto e incendio, atti vandalici, eventi naturali, rottura dei cristalli), e 1 anno di Driver Insurance, Manutenzione Ordinaria 3 anni o 30.000 km a € 100 e GAP Insurance in caso di furto/danno totale a € 608,40 per tutta la durata del finanziamento; spese istruttoria pratica € 350 + Imposta di bollo € 31,24 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.381,12, Valore Futuro Garantito € 11.323 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 14.878,52 in 36 rate da € 98,76 oltre la Rata Finale. **TAN 6,49% (tasso fisso), TAEG 8,40%**, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. **Salvo approvazione Mobilize Financial Services.** Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e **sul sito mobilize-fs.it/trasparenza**. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/01/2024.

Dacia raccomanda Castrol

DACIA.IT